

## Clare Crockett, da attrice a suora, sedotta da Cristo

Un grande talento artistico, una bellissima voce, un fisico attraente e una personalità travolgente: Clare Crockett ha tutto per sfondare nel mondo dello spettacolo. Nata nel 1982 a Derry, in Irlanda, a soli 15 anni viene assunta come presentatrice di programmi televisivi per giovani di Canale 4, uno dei più importanti del Regno Unito.

Nella Settimana Santa del 2000, partecipa "per caso" a un incontro di preghiera con il "Focolare della Madre", in Spagna. Al termine, una suora trova Clare che piange, mentre ripete: «Gesù è morto per me. Mi ama!... Perché nessuno me l'ha detto prima?». Un'esperienza che la segna profondamente: lei, cattolica di nascita, aveva tagliato i ponti con la Chiesa e viveva tra feste, discoteche, alcol e droghe. Torna in Irlanda, Clare partecipa alle riprese del film «Sunday» e ripiomba nella ricerca di un successo effimero. Una notte, mentre ubriaca sta vomitando nel bagno di una discoteca, sente che Gesù le parla: «Perché Mi continui a ferire?». Poco tempo dopo, mentre si trova in un importante hotel di Londra per lavoro, avverte chiaramente che la sua vita non ha senso se non è donata totalmente a Cristo. E decide.

Non la fermano né le suppliche della sua famiglia né le promesse del suo manager: l'11 agosto 2001 entra come postulante tra le "Serve del Focolare della Madre". L'11 febbraio 2006 pronuncia i suoi primi voti, l'8 settembre 2010 quelli definitivi. Presta servizio in varie comunità delle "Serve", in Spagna, negli Stati Uniti e, finalmente, in Ecuador. A Playa Prieta, il 16 aprile 2016, il crollo di un edificio, durante un terremoto, uccide Clare e cinque ragazze. Alla fine (ma in maniera imprevedibile come piace alla Provvidenza), Clare Crockett ha coronato il suo sogno di diventare famosa: migliaia di persone hanno visto e vedranno «O tutto o niente», il film che racconta la sua storia.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): [centroculturale.vicenza@stpauls.it](mailto:centroculturale.vicenza@stpauls.it), cell. 346 9633801.



Suor Clare, sedotta da Cristo, voltò le spalle al mondo dello spettacolo. Oggi la sua storia testimonia a tutti che «vale la pena dare la vita a Dio».

## CALENDARIO

(12-18 ottobre 2020)

XXVIII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

**12 L Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.** Al popolo che reclama prodigi, Gesù propone il segno di Giona. Solo la fede può cogliere nell'invisibile le tracce della presenza del Risorto. *S. Rodobaldo; S. Serafino da Montegrano.* Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32.

**13 M Venga a me, Signore, il tuo amore.** Gesù indica il rischio di una pulizia esteriore che non sia un cammino verso la purezza interiore. *S. Romolo; S. Chelidona; S. Venanzio.* Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41.

**14 M Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.** Il lamento di Gesù sui farisei ci provoca a esaminare la profondità delle nostre scelte. *S. Callisto I (m.f.); S. Domenico Loricato; S. Donaziano.* Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46.

**15 G S. Teresa d'Avila (m., bianco). Il Signore ha rivelato la sua giustizia.** Cristo scuote i sapienti che non entrano nella vera comprensione della Legge e non illuminano gli altri. *S. Barsen; S. Tecla.* Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54.

**16 V Beato il popolo scelto dal Signore.** Il cristiano deve sentirsi prezioso per Dio, custodito da lui che ha cura anche dei passerai, e conta perfino i capelli del nostro capo. *S. Edvige (m.f.); S. Margherita M. Alacoque (m.f.).* Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7.

**17 S S. Ignazio di Antiochia (m., rosso). Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.** La bestemmia contro lo Spirito Santo è non riconoscere Gesù Cristo come Figlio di Dio. *B. Contardo Ferrini.* Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12.

**18 D XXIX Domenica del Tempo Ordinario / A. XXIX sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio.** *S. Luca ev.* Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21.

Elide Siviero

### scintille

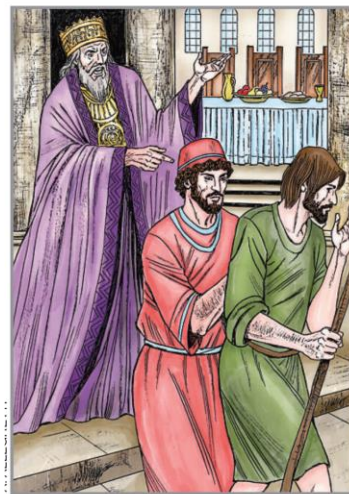
Fu la totale consacrazione che Maria fece di sé a Dio, a meritargli l'unione così intima con lui, sino a divenire la Madre sua, la corredentrica, la dispensatrice, la dispensiera dei suoi tesori. Anch'io ho fatto la totale offerta di me a Dio, per avere in cambio il dono della fecondità spirituale nel mio apostolato...

– Beato don Giacomo Alberione

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it) - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



# LA DOMENICA



La salvezza è come un banchetto di nozze aperto a tutti. Ma non ci si può presentare senza l'abito degli eletti: una vita conformata a Cristo.

## SIAMO RIVESTITI DI CRISTO

Oggi la Parola ci parla attraverso l'immagine del banchetto nuziale, allusione al Regno definitivo a cui sono convocate tutte le genti, nel giorno in cui il Signore Dio eliminerà la morte per sempre e asciugherà le lacrime su ogni volto (*I Lettura*). Questo banchetto è a noi in un certo senso anticipato nell'Eucaristia. Ma non ci si può presentare al banchetto in qualche modo. La veste della grazia è necessaria e indica fedeltà agli impegni del Battesimo. Chi rifiuta la veste si esclude per propria colpa dal banchetto (*Vangelo*). Dio offre la sua misericordia a tutti, nessuno escluso, insieme con la possibilità di compiere «le opere giuste dei santi», la volontà del Padre che sprona a partecipare «alla festa di nozze per suo Figlio». Per fare questo è però necessario deporre la veste della superbia e indossare «l'armatura di Dio».

La scelta di spogliazione del Figlio, che nella passione ha deposto tutto se stesso senza opporre rifiuto, è chiesta anche a noi. La veste battesimale è immagine della «novità di vita»: ci siamo rivestiti di Cristo, ci siamo affidati a Dio, siamo in attesa dell'eterna festa di nozze. Con la certezza che tutto possiamo in colui che ci dà forza (*II Lettura*).

don Michele Giuseppe D'Agostino, ssp

■ *La parabola del banchetto nuziale parla della chiamata di tutti i popoli alla salvezza, cioè alla comunione con Dio. Alcuni rifiutano, altri rispondono all'invito, ma a tutti è richiesto l'abito nuziale che sta a significare la necessità della grazia.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 129/130,3-4) in piedi

**Se consideri le nostre colpe, Signore, chi potrà resistere? Ma presso di te è il perdono, o Dio di Israele.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il nostro spirito al pentimento, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

*Breve pausa di silenzio.*

– Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

– Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

– Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**



## ORAZIONE COLLETTA

C - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che inviti il mondo intero alle nozze del tuo Figlio, donaci la sapienza del tuo Spirito, perché possiamo testimoniare qual è la speranza della nostra chiamata, e nessun uomo abbia mai a rifiutare il banchetto della vita eterna o a entrarvi senza l'abito nuziale. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 25,6-10a seduti

Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte». Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 22 (23)

R Abiterò per sempre nella casa del Signore.



Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni.

SECONDA LETTURA Fil 4,12-14.19-20

Tutto posso in colui che mi dà forza.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, <sup>12</sup>so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. <sup>13</sup>Tutto posso in colui che mi dà la forza.

<sup>14</sup>Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. <sup>19</sup>Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. <sup>20</sup>Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr. Ef 1,17-18) in piedi

Alleluia, alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. Alleluia.

VANGELO Mt 22,1-14 (forma breve 22,1-10)

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.

Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole (ai capi dei sacerdoti e ai farisei) e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: «Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!».

Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: «La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze». Uscirono per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e li scor-

se un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: «Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?». Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: «Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti». Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre che ha riversato su di noi, in Cristo, tutte le ricchezze della sua grazia.

Letture - Diciamo insieme:

R Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci.

1. Per la Chiesa santa di Dio, perché raduni tutti i popoli della terra al banchetto del Regno, per annunciare la gioia della salvezza, preghiamo:

2. Per i responsabili delle Nazioni, perché nell'affrontare le sfide di questo tempo di emergenza si lascino guidare dal Vangelo e dall'esclusivo desiderio del bene, preghiamo:

3. Per coloro che hanno rifiutato la fede, perché siano di nuovo raggiunti dalle parole del Vangelo per riscoprire con gioia la loro relazione con Gesù Cristo, preghiamo:

4. Per noi qui riuniti, perché sappiamo manifestare nella Messa domenicale la vera natura della Chiesa che si nutre e si edifica nel banchetto eucaristico, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Dio, Padre misericordioso, che hai fatto di Cristo il punto d'incontro fra tutti gli uomini, affretta l'unità della famiglia umana radunata sotto la signoria dell'unico Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

La salvezza nell'obbedienza di Cristo, Messale II ed. pag. 341.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato gli uomini da mandare il tuo Figlio come Redentore a condividere in tutto, fuorché nel peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 22,2)

Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al tuo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5 ed. - Inizio: Tu, quando verrai (451); Lodate Dio (669). Salmo responsoriale: Ritorneo: M° C. Recalcato, oppure: Il Signore è il mio pastore (88-90). Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore (705). Comunione: Passa questo mondo (702); Sei tu, Signore, il pane (719). Congedo: Andate per le strade (613).

PER ME VIVERE È CRISTO

Anche i nostri corpi, quando ricevono l'Eucaristia, non sono più corrottabili, perché hanno la speranza dell'eterna risurrezione.

- Sant'Ireneo di Lione